

Scelta delle specie ornamentali con diverso grado di tolleranza all'ombra

Stefania Toscano¹, Daniela Romano¹, Ilda Vagge², Antonio Ferrante²

¹ Università degli Studi di Catania, Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente, Via Valdisavoia 5, 95123 Catania, Italia;

² Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali, Via Celoria 2, 20133 Milano, Italia.



Pisa

14-16 Giugno, 2022

Con il patrocinio di



Società di Ortoflorofrutticoltura Italiana

Introduzione

Il verde ornamentale delle aree urbane è determinato dalla scelta della specie e dalla loro combinazione o integrazione con le piante preesistenti. Le specie erbacee e arbustive nell'area di progetto devono essere posizionate in modo che la disponibilità di luce sia sufficiente per garantire il soddisfacimento del metabolismo basale durante tutto il periodo di vegetazione che comprende le diverse stagioni.

Monitoraggio e classificazione delle zone ombreggiate

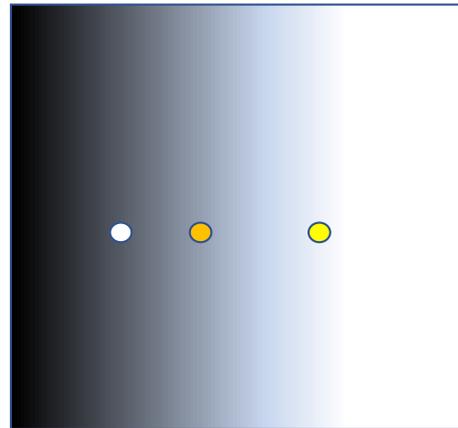
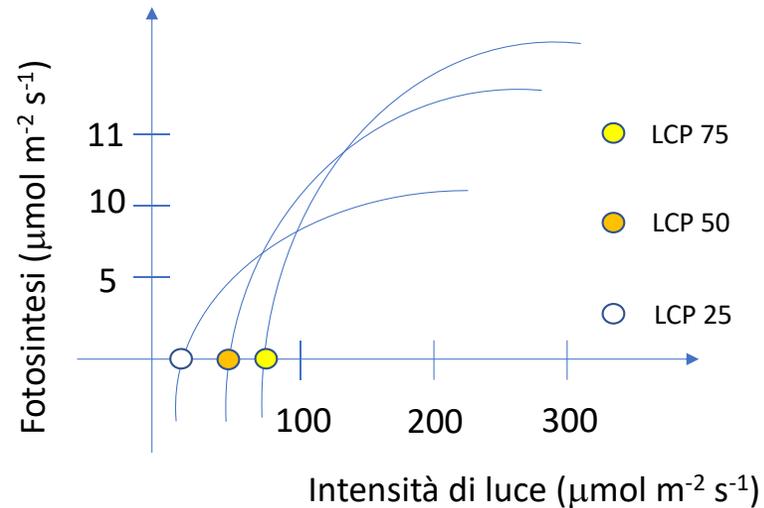
Come per la luce anche l'ombra può essere classificata e per semplicità si possono identificare tre livelli di ombreggiamento:

- ✓ **leggero o ombra luminosa:** la zona d'interesse può essere completamente ombreggiata per poche ore al giorno, ogni giorno. I raggi del sole sono bloccati per diverse ore al giorno da un edificio o da un muro, ma il resto del giorno l'area è soleggiata.
- ✓ **parziale o mezz'ombra:** l'area è ombreggiata per la maggior parte del giorno, ma al mattino presto o alla sera le piante sono raggiunte dai raggi del sole.
- ✓ **completo o totale:** l'area è ombreggiata tutto il giorno.



Scelta delle specie per le zone ombreggiate

Per poter collocare le specie con diverso grado di tolleranza alla luce è necessario conoscere per ciascuna specie il punto di compensazione, ossia la quantità minima di luce che porta ad equiparare l'assimilazione della CO₂ con la fotosintesi alla CO₂ emessa dalla respirazione. Questo stato di stallo per la pianta è la condizione più critica che la pianta stessa può sopportare nel periodo più critico durante il periodo estivo. La distribuzione delle specie nell'area di progetto seguirà l'intensità di luce minima che nell'area garantisce di compensare la respirazione e nell'arco di 24 ore la fotosintesi netta sia maggiore di zero.



Ombreggiamento o intensità di luce



Esempio di specie tolleranti l'ombreggiamento

Actaea racemosa L.
Ageratum houstonianum Mill.
Alyssum maritimum (L.) Lam.
Anchusa azurea Mill.
Anemone scabiosa H.Lév. & Vaniot
Antirrhinum majus L.
Begonia ×*semperflorens-cultorum* hort.
Campanula rotundifolia L.
Catharanthus roseus (L.) G.Don
Centaurea melitensis L.
Clarkia pulchella Pursh
Cyclamen L. spp.
Digitalis purpurea L.
Exacum affine Balf.f. ex Regel
Hemerocallis L. spp.
Impatiens L. spp.
Iris domestica (L.) Goldblatt & Mabb.
Lobelia L. spp.
Plectranthus scutellarioides (L.) R.Br.

Conclusioni: al fine di effettuare un'idonea scelta delle specie da utilizzare in aree ombreggiate, si deve provvedere sia a classificare l'area in base al grado di ombreggiamento sia a valutare le risposte eco-fisiologiche delle specie ornamentali alle condizioni di utilizzo, in termini di disponibilità di luce e di andamento termico nelle diverse stagioni.

